

BATTESIMO DI GESU'



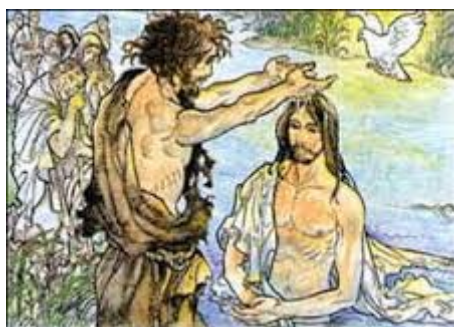
Vangelo di Marco 1,9-11

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: " Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".

Marco in questo brano rivolge la sua attenzione solo all'evento del battesimo e il protagonista è Gesù (la presenza della folla è assente e quella del battista è sfumata). Il brano si può dividere in due parti

- **L'evento del battesimo (1,9)**
- **L'interpretazione dell'evento (1,10-11)**

L'EVENTO DEL BATTESIMO (Mc 1,9)



Il battesimo di Gesù è la risposta di Dio alle attese messianiche del Battista e del popolo ebraico. Gesù riceve il battesimo come fosse uno dei tanti penitenti e solo dopo viene riconosciuto dal Padre figlio di Dio. **Gesù annunciato come " il più forte" si mescola insieme ad una umanità condizionata dal peccato e questa logica lo guiderà per tutta la vita.** Il battesimo per Gesù , il Santo di Dio, è mettersi dalla parte dei peccatori che sono senza speranza di salvezza. La sua vita diventa battesimale perchè in relazione con la croce e il Nuovo Adamo vive nella totale solidarietà con gli uomini (..c'è un battesimo che devo ricevere, e come sono angosciato finchè non sia compiuto Lc 12,50). Infatti parlerà della sua morte come un calice da bere e un battesimo da ricevere (Mc 10,38-39). La relazione battesimo-croce vissuta da Gesù è importante per comprendere il significato sacramentale del battesimo cristiano.

INTERPRETAZIONE DELL'EVENTO (1,10-11)

E' composta da tre elementi che sono intimamente connessi: **l'apertura dei cieli, la discesa dello Spirito e la**

dichiarazione su Gesù.



Il cielo aperto indica che Dio lascia passare lo Spirito affinché si ristabilisca l'unione tra Dio e l'uomo interrotta dal peccato. Lo Spirito manifesta che l'identità e la missione di Gesù provengono dall'alto cioè da Dio. Posandosi su Gesù indica agli uomini che è Lui che compie la Nuova comunione d'alleanza. Nel battesimo lo Spirito Santo si posa su Gesù non perché lo trasformi(gli cambi identità) ma perché indichi a noi la sua identità e missione di Salvatore che costituisce un nuovo popolo e una nuova alleanza.

Nel primo capitolo di Marco due voci rivelano Gesù, la voce che grida del battista e la voce del Padre che proviene dai cieli. La voce del Padre testimonia il suo amore infinito per noi e la sua volontà di donare il suo unico figlio che è obbediente alla sua volontà. L'immagine della colomba indica simbolicamente la presenza dello Spirito Santo nella vita di Gesù fino alla sua resurrezione e glorificazione. Come al tempo di Noè la colomba fu segno della nascita di una nuova umanità dopo il diluvio, così nella pienezza dei tempi inizia una nuova creazione

trinitaria dopo la morte di Gesù.



Il vangelo di Marco inizia con un titolo che spiega il significato di tutta la sua opera.. ***inizio della buona notizia che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio...(Mc 1,1)***. Dopo il titolo l'evangelista Marco presenta i due personaggi principali del primo capitolo: Giovanni e Gesù. Il battesimo di Gesù ha un carattere anticipatore perchè contiene tutti gli elementi pasquali per la redenzione dell'umanità da parte di **Gesù Cristo, il Figlio di Dio..**

GIOVANNI



Giovanni predicava nel deserto (Mc 1,4) la conversione dei peccatori per la remissione dei loro peccati. Giovanni non predica agli uomini per farli rimanere con lui nel deserto ma perchè si convertano per prepararsi alla venuta del Messia. **La volontà di conversione è la caratteristica principale di tutti i battezzati di Giovanni.** Il profeta Isaia molti secoli prima di Giovanni il Battista invocava (Is 40,3-5) la consolazione di Israele per mezzo di un nuovo incontro tra Dio e il suo popolo. Questo incontro straordinario secondo il profeta sarebbe stato preparato da un messaggero scelto da Dio che lo annunciava a tutto il popolo. Quello che aveva detto il profeta Isaia si era realizzato nella missione di Giovanni il Battista.... **ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me...(Mc1,2).** Giovanni preparava il popolo ad essere disposto (Mc 1,7) alla nuova e definitiva Alleanza che Gesù Cristo avrebbe realizzato. La conversione dei peccatori "annunciata" da Giovanni aprirà i cuori a credere nella salvezza di Gesù Cristo.

GESU'



Gesù nel Vangelo di Marco lo iniziamo a conoscere con il battesimo ad opera di Giovanni. Nel vangelo di Marco

dall'annuncio del Battista si passa all'annuncio di Gesù (Mc 1,15) . L'evangelista non dice che Gesù si era recato ad ascoltare la predicazione del Battista e durante il suo battesimo non dialoga con Giovanni. **Il battesimo si conclude con la teofania e la proclamazione dell'identità di Gesù da parte del Padre.** Nel battesimo il riconoscimento del Padre di Gesù Figlio di Dio corrisponde alla professione di fede del centurione "veramente quest'uomo era figlio di Dio" (Mc15,39) e per questo collegamento la scena del Giordano ha un evidente carattere profetico.

Commento di San Gregorio Nazianzeno vescovo .

Cristo nel battesimo si fa luce, entriamo anche noi nel suo splendore; Cristo riceve il battesimo da Giovanni per santificare colui dal quale viene battezzato nell'acqua. Sono io che devo ricevere il battesimo da te dice Giovanni, così dice la lucerna al sole, la voce alla Parola, l'amico allo Sposo... Gesù sale dalle acque e porta con sé in alto tutto intero il cosmo. Vede scindersi e aprirsi i cieli, quei cieli che Adamo aveva chiuso per sé e per tutta la sua discendenza... Dio di nessuna cosa tanto si rallegra, come della conversione e della salvezza dell'uomo. Tutto è stato fatto perchè diveniate come altrettanti soli cioè forza vitale per gli altri uomini. Siate luci dinanzi a quella luce immensa che vi inonda del suo splendore soprannaturale...